CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

REGOLAMENTO

disciplinante la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici per iniziative_____

Approvato dal CNI nella seduta del _____

Bozza per discussione _____

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri Italiani, in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e al fine di regolamentare la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, per attività culturali, convegnistiche, formative e congressuali nonché per bandi, concorsi e borse di studio, adotta il seguente Regolamento.

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 12 L. n. 241/90, i criteri e le modalità per la concessione, da parte de Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("CNI"), di contributi, aiuti finanziari, sovvenzioni, sussidi nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque natura (congiuntamente anche "interventi") a persone, enti ed organismi pubblici e privati per la realizzazione di iniziative coerenti con gli obiettivi istituzionali propri del CNI fra le quali, a titolo esemplificativo, attività culturali, convegnistiche, formative e congressuali nonché per bandi, concorsi e borse di studio. L'attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche è prevista nelle sole ipotesi di cui ai punti d) ed e) del successivo art. 3 ("Tipologia di interventi").

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento i contratti di sponsorizzazione, regolamentati dall'art. 19 DLGS 50/2016.

Art. 2. Iniziative e settori di intervento

Ai fini di cui all'art. 1, il CNI può intervenire a sostegno di iniziative riguardanti:

- la valorizzazione della professione di ingegnere e comunque delle professioni in generale;
- le attività a sostegno della cooperazione tra ingegneri e altri professionisti;
- la promozione di attività di sostegno nel settore della formazione professionale, di rilievo per la categoria degli Ingegneri, iscritti in qualsiasi settore e sezione dell'Albo;
- l'organizzazione del Congresso Nazionale degli Ingegneri;
- l'organizzazione di eventi di valorizzazione del mondo professionale;
- le attività connesse ad emergenze e calamità naturali;
- le attività a sostegno della protezione civile;
- le attività a sostegno della difesa del suolo, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- la valorizzazione di iniziative educative, sociali e culturali in riferimento all'associazionismo, al volontariato, alla condizione giovanile, alla pari opportunità e al tempo libero;
- supporto a progetti di riqualificazione ambientale e sociale;
- altre attività e iniziative di interesse generale per la categoria degli ingegneri finalizzate alla divulgazione della professione e professionalità dell'ingegnere, anche attraverso ricerca e studi.

Fermo restando quanto sopra, il CNI individua all'Allegato 1 al presente Regolamento i settori di intervento, le categorie di beneficiari, i presupposti per l'erogazione e l'ammontare erogabile, onde indicare criteri certi in conformità ai principi di imparzialità, buon andamento ed uguaglianza sostanziale.

Il CNI non concede interventi di nessuna natura per iniziative, manifestazioni ed attività di evidente finalità politica di partito e per quelle iniziative palesemente non connesse con interessi generali della collettività o degli ingegneri.

Art. 3. Tipologia di interventi

Gli interventi del CNI si possono distinguere nelle seguenti categorie:

a) contributi per co-organizzazione di eventi connessi e/o attinenti alle iniziative di cui all'art. 2;
b) Contributi finanziari a supporto di iniziative di divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere;
c) Contributi finanziari a supporto di iniziative volte alla tutela della figura dell'ingegnere;
d) Contributi finanziari connessi a concorsi tesi alla valorizzazione della figura dell'ingegnere;
e) Contributi finanziari connessi all'erogazione di borse di studio in materie ingegneristiche;

L'intervento del CNI si può concretizzare, ove reso in favore di soggetti privati comunque non sottoposti alle norme del DLGS 50/2016 e s.m.i., anche in forniture di prestazioni di servizi di tecnici utili all'iniziativa.

Art. 4. Modalità di attivazione degli interventi

Gli interventi sono avviati su richiesta del beneficiario oppure autonomamente dal CNI laddove risultino di particolare interesse e/o utilità. In caso di attivazione da parte del beneficiario, questi dovrà indirizzare la domanda al CNI, prima che sia posta in essere l'iniziativa, contenente le seguenti indicazioni:

- identificazione completa del richiedente, codice fiscale e P.IVA, unitamente ai poteri di rappresentanza (qualifica e carica) della persona fisica che sottoscrive in caso di ente;
- descrizione completa dell'iniziativa che il richiedente intende svolgere;
- Il tipo di intervento richiesto, finanziario o altro vantaggio economico;
- Preventivo di spesa e il piano di finanziamento;
- Il bisogno o l'interesse perseguito;
- Copie di eventuali domande inviate ad altri enti finalizzate all'ottenimento di contributi per le stesse iniziative e/o l'entità dei contributi assegnati.

La richiesta deve essere adeguatamente motivata e documentata e può essere integrata -se ritenuto necessario- su richiesta del Consiglio.

Resta inteso che il medesimo beneficiario non potrà accedere a più di un contributo per anno, fatta eccezione per gli eventi co-organizzati con altri enti e/o persone fisiche e giuridiche non beneficiarie di interventi da parte del CNI.

Art. 5. Valutazione e Istruttoria

Commento [lp1]: Si pone il problema del contratto di sponsorizzazione ai sensi dell'art. 19 DLGS 50/2016 (**peraltro vietata per i servizi di progettazione ai sensi del nuovo correttivo DLGS 56/2017)**. Se si erogano prestazioni tecniche (a tutti gli effetti un servizio reso da un operatore economico) in favore di una amministrazione configurata come stazione appaltante per una iniziativa posta in essere da quest'ultima si rientra nel campo della sponsorizzazione. Probabilmente non si rientra nel divieto di sponsorizzazione (perché non è la prestazione sponsorizzata) ma si deve applicare l'art. 19 del codice
Nel caso di privati (che non siano stazioni appaltanti; dunque da escludere società in house o grandi operatori economici nei settori aperti alla concorrenza come, ad esempio, telefonia e gas e trasporti) questo rischio non sussiste

Commento [L2]: si configura un'erogazione di denaro a fronte di un bene. Si ha un corrispettivo (acquisto di un bene anche se utile all'iniziativa) e si integra un contratto di compravendita oppure addirittura un appalto di forniture che, in quanto tale, esula dall'art. 12 L. n. 241/90. Proporrei di escludere questa ipotesi.

Sui servizi tecnici; deve trattarsi di prestazioni senza corrispettivo ossia erogate a titolo gratuito

Le richieste pervenute al CNI saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria formale da parte dell'Ufficio Segreteria e Affari Generali di concerto con l'ufficio amministrazione per la parte economica. Constatata la regolarità formale, la richiesta di intervento verrà trasmessa al Consigliere Referente, individuato di volta in volta a seconda della tipologia di iniziativa, che relazionerà nel primo Consiglio utile per l'approvazione finale. La richiesta verrà contestualmente trasmessa all'Ufficio Amministrazione per le valutazioni di competenza.

Art. 6. Criteri di valutazione

Il Consiglio successivamente alla preliminare istruttoria formale condotta dal Consigliere referente con il supporto degli Uffici, sentita la Relazione del Consigliere Referente, avuto riguardo alle disponibilità finanziarie di cui allo stanziamento di bilancio, dispone l'entità dell'intervento nei limiti di quanto stabilità all'Allegato n.1. La valutazione avviene sulla base dei seguenti fattori:

- livello di interesse dell'iniziativa proposta per la categoria degli ingegneri;
- attinenza e coerenza dell'iniziativa con l'attività istituzionale del CNI;
- valore dell'iniziativa, anche dal punto di vista dell'interesse pubblico, sia scientifico, sia culturale, sia sociale, sia economico;
- integrità e moralità del soggetto percettore;

Fermo restando quanto sopra, il CNI valuterà prioritariamente:

- interventi per eventi co-organizzati dal CNI con i soggetti beneficiari;
- interventi richiesti da Federazioni o da raggruppamenti di Ordini territoriali;
- interventi connessi a tematiche di attualità che risultino di impatto, oltre che di interesse, per la categoria degli Ingegneri.

Art. 7. Modalità e tempi per la presentazione delle domande, criterio di riparto e liquidazione delle erogazioni

Le istanze finalizzate all'ottenimento di contributi possono essere presentate al CNI che ripartirà i fondi annualmentenel rispetto delle disponibilità di bilancio.

. Il provvedimento di diniego deve essere espressamente motivato.

L'entità del beneficio economico ed i tempi di erogazione verranno deliberati dal Consiglio, fermo restando che l'erogazione deve avvenire a fronte di idonea rendicontazione da parte del beneficiario. In ogni caso il richiedente ammesso al contributo ha l'obbligo di realizzare l'iniziativa conformemente al programma illustrato nella domanda. Laddove l'iniziativa è svolta parzialmente, il CNI delibera la riduzione del contributo in relazione a quanto realizzato. Laddove l'iniziativa non è realizzata ovvero è realizzata in contrasto con le finalità per le quali è stata concessa il CNI delibera la revoca del contributo.

La concessione di sovvenzioni e contributi non conferisce diritto né aspettative di continuità per gli anni successivi.

La liquidazione del contributo avviene a completamento dell'iniziativa e sulla base della rendicontazione da parte del beneficiario, salvo casi eccezionali decisi di volta in volta dal Consiglio.

Art.8. Istituzione dell'Elenco dei beneficiari

È istituito l'Elenco dei soggetti, comprese le persone fisiche e giuridiche, a cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici di natura economica a carico del bilancio del CNI ("Elenco dei beneficiari"). L' Elenco dei beneficiari è aggiornato annualmente.

Art.9. Predisposizione dell'Elenco dei beneficiari e Pubblicità

Alla predisposizione dell'Elenco dei beneficiari ed agli aggiornamenti annuali provvede il Consigliere Tesoriere con il supporto dell'Ufficio Segreteria Affari generali e amministrazione.

L'Elenco dei beneficiari è consultabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del CNI.

Art. 11. Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di approvazione e da parte del Consiglio e viene pubblicato sul sito istituzionale del CNI, nella sezione Amministrazione Trasparente. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Allegato 1 al Regolamento

Settore di intervento	Soggetti beneficiari	Presupposti per l'erogazione	Ammontare massimo erogabile
Convegni	Ordini Territoriali, Federazioni, Consulte,	Organizzazione di eventi di rilievo e di interesse per la categoria degli Ingegneri con visibilità a livello nazionale; patrocinio del CNI e partecipazione di un rappresentante del CNI	max 1.000,00 per Ordine max 2.000,00 per Federazioni/comsulte
Congresso Nazionale	Ordine territoriale	Supporto di rivlievo per tutta la categoria	Come previsto da Regolamento specifico
Eventi a favore della categoria e/o delle professioni	Soggetti terzi pubblici o privati	Attività e/o eventi, di divulgazione, di cooperazione, di supporto, di ricerca e studi, su temi oggetto delle professioni ingegneristiche con visibilità a livello nazionale; partecipazione di un rappresentante del CNI; patrocinio del CNI	Fino ad Euro 5.000,00 salvo in casi eccezionali (professionalday, incontri con la RPT, etc.)
	Persone fisiche	Borse di studio Divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere	Come previsto da Regolamentazione specifica
	Persone fisiche	Concorsi, Divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere	Come previsto da Regolamentazione specifica